



Bando Distruzione, un modo diverso per prendersi cura dei propri territori

Giunto alla seconda edizione, un bando della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo finanzia interventi di riqualificazione e mitigazione ambientale

In un'Italia dove il concetto di **demolizione** spesso rasenta ancora la linea d'ombra del tabù, il finanziamento di contributi per abbattere o abbellire quelle costruzioni che deturpano il paesaggio, urbano e non, costituisce senza dubbio una voce in controtendenza. Nel 2018 la **Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo** ha stanziato un fondo di **400.000 euro** da destinare a interventi di «*demolizione, mitigazione ed eliminazione delle incoerenze*», incrementando di 250.000 euro il budget dell'edizione pilota del 2017.

Il "Bando Distruzione" si rivolge a Comuni, enti no profit e ATL insediati nella sola Provincia di Cuneo (l'area dove opera la Fondazione), che possono candidare **costruzioni di proprietà pubblica**. Allo scadere della prima fase si registravano 57 segnalazioni, un terzo delle quali è stato ammesso alla seconda fase, più articolata. I progetti sono stati poi valutati da una commissione interna alla Fondazione, che ha parametrato i caratteri di urgenza e rilevanza dell'intervento, il coinvolgimento della comunità locale e le prospettive di valorizzazione. Minoritario in termini di punteggio (appena il 10%), ma imprescindibile, il criterio della cantierabilità: qui confluiscono i permessi autorizzativi degli organi competenti, come ad

esempio i pareri della Soprintendenza, che svolgono il ruolo di garante della liceità dell'intervento. A questo si è aggiunto infine il voto popolare online, che ha raccolto 11.000 preferenze, di cui il 60% espresse da under 35.

Il 28 maggio sono stati resi noti i progetti beneficiari: si tratta di **12 interventi** di entità variabile che riguarderanno la **demolizione di edifici pericolanti**, la **mitigazione di muri di contenimento** con materiali più coerenti o con installazioni artistiche (a Santa Vittoria d'Alba interverrà Hilario Isola), e in quasi tutti i casi la **riqualificazione dell'area circostante**.

Interventi che ricadono su un territorio amministrativo affamato di risorse finanziarie: dei comuni proponenti, i tre quarti contano meno di 5.000 abitanti e, fra questi, tre non arrivano a mille. Il bando rappresenta un'occasione importante per i piccoli comuni di provincia, ben consapevoli delle criticità e potenzialità dei territori su cui operano, che tuttavia la morsa del pareggio di bilancio spesso riduce a velleità lontane dal poter essere affrontate.

Secondo il presidente della Fondazione CRC, **Giandomenico Genta**, «*il Bando possiede una duplice valenza: depurare il cuneese dei brutti edifici che lo punteggiano, ma anche fare in modo che le comunità si prendano carico dei territori che abitano. Basta un apostrofo, e il bando demolitore diventa un bando che promuove consapevolezza*».

In quest'ottica si colloca l'intervento realizzato dall'artista albese **Valerio Berruti** a Monticello d'Alba, il primo progetto finanziato con il Bando Distruzione 2017 a essere ultimato: [inaugurato il 5 aprile](#), "Frammenti" mitiga un muro di contenimento con un centinaio di formelle in cemento e smalto. E dialoga con l'edera ai suoi piedi che, minacciando di divorare l'installazione artistica, invita gli abitanti a prendersene cura.

Per approfondire

[Bando Distruzione 2018: siti selezionati e relativo contributo:](#)

Comune di Barge (38 mila euro): riqualificazione dell'area dell'ex Lavatoio di via Corridoni;

Comune di Castino (24 mila euro): riqualificazione dell'ex Osteria "Da Giuvanina";

Comune di Cavallermaggiore (45 mila euro): demolizione di alcune strutture in cemento armato nell'area di Piazza del Sapere;

Comune di Costigliole Saluzzo (33 mila euro): riqualificazione del percorso esterno al Palazzo Sarriod de la Tour;

Comune di Garessio (40 mila euro): demolizione della stazione di monte dell'ex cestovia sulla cima del Monte Berlino;

Comune di Guarene (32 mila euro): mitigazione del muro di contenimento sotto Piazza Santissima Annunziata;

Comune di Montelupo Albese (40 mila euro): mitigazione dell'impatto ambientale della facciata del centro polifunzionale;

Comune di Perletto (36 mila euro): demolizione di edifici per la valorizzazione panoramica del versante est;

Comune di San Michele Mondovì (24 mila euro): riqualificazione dell'area dello scalone, con l'eliminazione delle incoerenze e la valorizzazione dei giardini;

Comune di Santa Vittoria d'Alba (38 mila euro): mitigazione di un muro in cemento nel centro storico di Villa;

Comune di Savigliano (20 mila euro): demolizione della tettoia in Piazza Cavour;

Comune di Sommariva Perno (30 mila euro): mitigazione delle opere in cemento armato all'ingresso del nucleo storico del paese.

Bando Distruzione 2017: siti selezionati, relativo contributo e stato avanzamento lavori:

Parrocchia di Maria Vergine Assunta e Comune di Benevagienna (35 mila euro): demolizione del fabbricato adiacente alla parrocchia utilizzato come sede teatrale. **Stato:** completamento previsto entro fine 2019;

Comune di Cravanzana (20 mila euro): riqualificazione nell'area adiacente al Castello. **Stato:** completamento previsto entro fine 2019;

Comune di Govone (35 mila euro): rimozione delle scatole elettriche collocate sulla facciata del Castello. **Stato:** completato;

Comune di Margarita (35 mila euro): completamento della demolizione della cosiddetta Cascina Castello, fabbricato a ridosso del centro abitato. **Stato:** completamento previsto entro fine 2019;

Comune di Monticello (25 mila euro): mitigazione del muro in cemento armato presente nel centro storico. **Stato:** completato.

[Dati: Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo]

About Author



Michele F. Barale

Giornalista e dottorando in Architettura, Storia e Progetto presso il Politecnico di Torino. I suoi interessi di ricerca ruotano attorno alle regole urbane e ai regolamenti edilizi, ma il suo cuore batte per le architetture e le città portoghesi, e per il territorio alpino in cui è cresciuto. Scrive per giornali di cronaca locale e per riviste specializzate in architettura. Dal 2018 è editor della rivista scientifica in_bo dell'Università di Bologna.

[See author's posts](#)

[!\[\]\(c694a3ff3b077d76910920a6a1593ab4_img.jpg\) Condividi](#)